



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Al Sig. Presidente della Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

Al Sig. Commissario Prefettizio
del Comune di
Monsampolo del Tronto

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana
del Tronto e Valfluvione
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Comuni Vallata del Tronto
SPINETOLI

Al Sig. Presidente dell'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

e p.c.

Al Sig. Dirigente
dell'Ufficio Scolastico Provinciale
ASCOLI PICENO

OGGETTO: Sciopero nazionale di tutto il personale docente del Comparto Scuola proclamato dall'Associazione sindacale SAESE, Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia, indetto **per la giornata del 10 dicembre 2018.**

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0078021- P in data 27.11.2018, riguardante lo sciopero per la giornata del 10 dicembre 2018.

P. IL PREFETTO
(Rita Stentella)

Piazza Simonetti, 36 - 63100 Ascoli Piceno
tel. (039) 0736 291111
www.prefettura.it/ascolipiceno - protocollo.prefap@pec.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Prot. 78021 - 27/11/2018

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Al Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

Alla Commissione di ga
dell'attuazione della legge
sciopero nei servizi pubblici esser

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il MIUR)

e p.c.

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Alla Presidenza del Consiglio
Ministri

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali"
*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

◆

OGGETTO: Sciopero nazionale del 10 dicembre 2018 di tutto il personale docente e A* Comparto Scuola proclamato dal SAESE

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con le codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per il **10 dicembre 2018** l'Associazione Sindacale SAESE – Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecolo proclamato lo sciopero nazionale nel Comparto Scuola di tutto il personale del docente e tempo indeterminato e determinato, atipico e precario in servizio in Italia e nelle scuole e Istituzioni italiane all'estero.

Lo sciopero è stato proclamato per protestare contro i provvedimenti politico-legislativi del Governo in ambito scolastico, nonché per il rispetto della legalità e della sicurezza in materia edilizia scolastica.

◆

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad adottare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specifiche deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'ambito delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

◆

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 1 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia e ad a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-2997 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperanti, previa eventuale propedeutica registrazione necessaria, rivolgendosi al numero

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali"
"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Per la PA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, c. 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, è possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA

